

Principi, strumenti e metodi di programmazione e progettazione

- Il Project Cycle Management:
 - principi, terminologia e strumenti
- La metodologia GOPP:
 - analisi e progettazione con il Quadro logico

AGENDA

*Principi, terminologia e strumenti di
programmazione e progettazione*

IL PROJECT CYCLE MANAGEMENT

Una distinzione di base

Programma è

Definizione delle normative, linee guida e principi cardine a cui si devono ispirare gli interventi e le azioni da intraprendere a livello settoriale, geografico e/o tematico (es. POR, PON, Programmi comunitari)

Progetto è

un insieme di **attività** mirate al raggiungimento di **obiettivi** chiaramente definiti, entro un determinato periodo di **tempo** e con un **budget** prestabilito

Il progetto

Un Progetto è un Processo

cioè un insieme di attività interconnesse e interagenti che trasformano inputs in outputs.

È un **processo di cambiamento** che gestisce il passaggio da una situazione negativa/da migliorare a una situazione positiva/migliorata

Schema di processo



```
graph LR; INPUT --> PROCESSO; PROCESSO --> OUTPUT
```

INPUT → PROCESSO → OUTPUT

Definizione di progetto

un insieme di attività
mirate al raggiungimento di obiettivi
chiaramente definiti,
entro un determinato periodo di tempo
e con un budget prestabilito

(Project Cycle Management Guidelines
Commissione Europea – marzo 2004)

Come nasce il PCM

IL PCM



viene sviluppato in seguito all'esito negativo della valutazione effettuata dai membri del DAC (Direzione della Cooperazione allo Sviluppo) su progetti di cooperazione realizzati nel corso degli anni '80

Il PCM fu introdotto dalla Commissione Europea agli inizi degli anni '90 come sistema di gestione dei progetti nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo

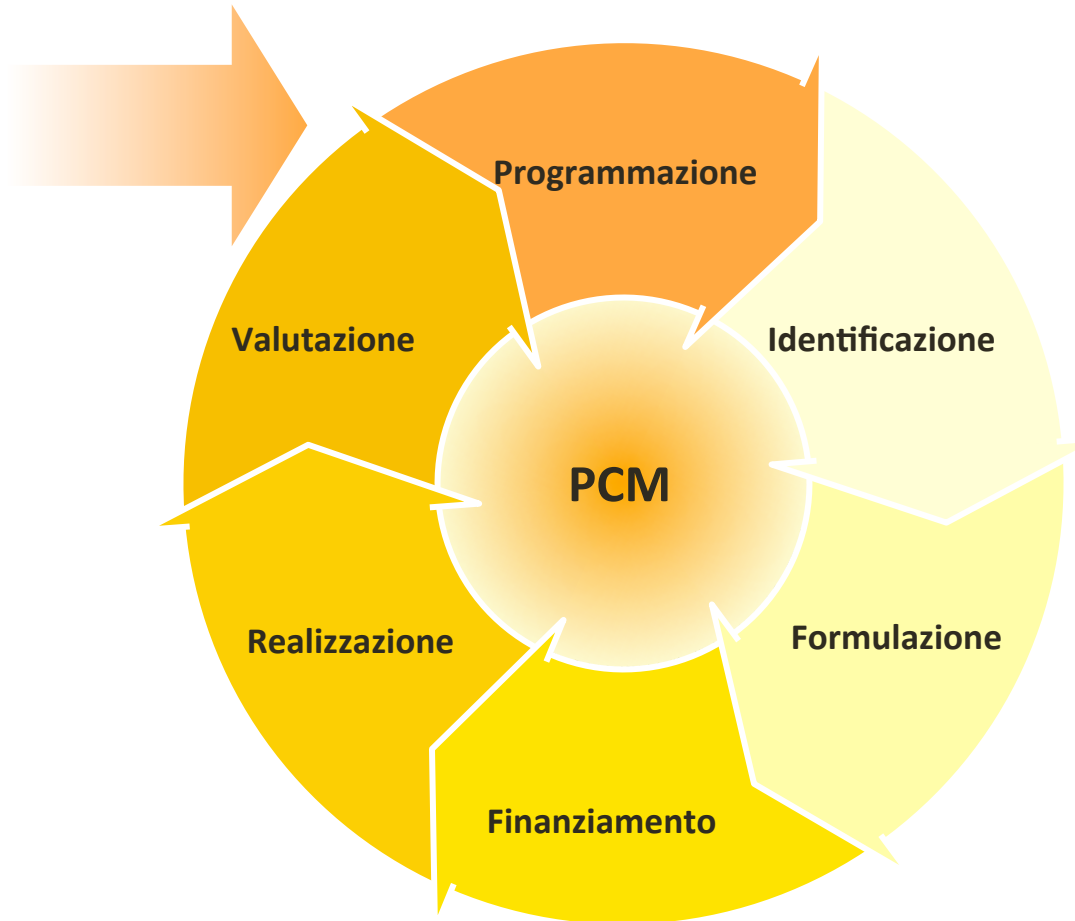
Elementi distintivi

- Obiettivi:
 - Miglioramento della **qualità della progettazione e della gestione** del progetto
 - Integrazione sistematica delle fasi del progetto
 - Focalizzazione dell'interesse sui **bisogni effettivi** dei **soggetti beneficiari e degli stakeholder**
 - Utilizzo di un **approccio logico** al fine di contrastare le principali cause di fallimento della progettazione
- Principi:
 - Orientare e **coinvolgere partner e stakeholder**
 - Puntare alla **sostenibilità** del progetto e ad assicurare benefici durevoli
 - Sviluppare un approccio analitico attraverso il **Logical Framework**
 - Integrare gli **obiettivi** del progetto con quelli settoriali, locali, nazionali ed europei

Caratteristiche

Passate esperienze	Soluzioni
<ul style="list-style-type: none">▶ Quadro strategico confuso▶ Scarsa conoscenza del contesto▶ Programmazione orientata verso le attività ▶ Risultati non verificabili▶ Pressioni di spesa▶ Visione a breve termine▶ Documenti di progetto incoerenti▶ Mancanza di visione comune degli attori partecipanti	<ul style="list-style-type: none">▶ Un approccio definito in maniera chiara▶ Approfondita analisi del contesto▶ Programmazione e realizzazione orientate al raggiungimento degli obiettivi (<i>GOPP – Goal Oriented Project Planning</i>)▶ Quantificazione e verificabilità dei risultati▶ Enfasi sulla qualità▶ Privilegiare la sostenibilità▶ Formati standardizzati▶ Conoscenza condivisa degli obiettivi e del processo per raggiungerli

Le sei fasi del ciclo di progetto



Le sei fasi in sintesi

- **Programmazione:** viene analizzato il **contesto** per identificare problemi, opportunità ed impedimenti che potrebbero essere affrontati, nel nostro caso, nell'implementazione della Politica di coesione
- **Identificazione:** vengono individuate e sottoposte ad analisi le **possibili azioni** da intraprendere e vengono formulate delle idee-progetto (o ambiti di intervento)
- **Formulazione:** le idee-progetto giudicate pertinenti sono elaborate in **piani** di progetti **operativi**
- **Finanziamento:** le proposte sono esaminate dalle autorità competenti che decidono se finanziare o meno il progetto
- **Realizzazione:** il progetto viene implementato e monitorato
- **Valutazione:** viene valutato il progetto per stabilire quali obiettivi siano stati raggiunti e per identificare lezioni utili per il futuro

Orientamento ai beneficiari

L'idea di fondo che ispira il PCM è che sin dall'inizio del processo si includono le vere esigenze (i problemi) dei destinatari degli interventi

“Gli obiettivi del progetto devono essere definiti sempre in termini di benefici sostenibili per i gruppi target”

Garantisce la **rilevanza** del progetto

La rilevanza



Progetti rilevanti

- **Basati sul contesto di riferimento e sui reali problemi dei beneficiari**
- ✧ Gruppi di **beneficiari coinvolti** nel processo dai primi momenti
- ✧ **Analisi** delle problematiche **esaustiva**
- ✧ **Obiettivi** affermati chiaramente **in termini di benefici** per i beneficiari

Coinvolgimento dei target

Si realizza attraverso la metodologia per l'interazione costruttiva

GOPP- Goal Oriented Project Planning

metodo di gestione di workshop, promosso dalla Commissione Europea nell'ambito del PCM -Project Cycle Management, per la progettazione partecipata.

È un metodo applicato nei vari Workshop di identificazione, di progettazione (quadro logico), di valutazione e utilizzato ampiamente dalla Commissione.

E' alla base di quanto espresso nel Codice di partenariato europeo per il coinvolgimento nella politica di coesione.

GOPP



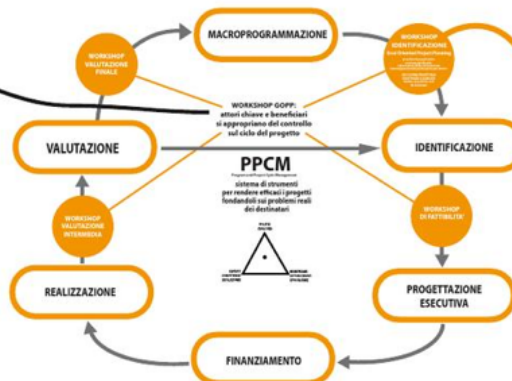
I PROGRAMMI RISOLVONO I PROBLEMI DEI
BENEFICIARI REALI?

PPCM

Program and Project Cycle Management

**sistema di strumenti
per rendere efficaci i progetti
fondandoli sui problemi reali
dei destinatari**

**WORKSHOP GOPP:
attori chiave e beneficiari
si appropriano del controllo
sul ciclo del progetto**



**WORKSHOP
IDENTIFICAZIONE**
Goal Oriented Project Planning

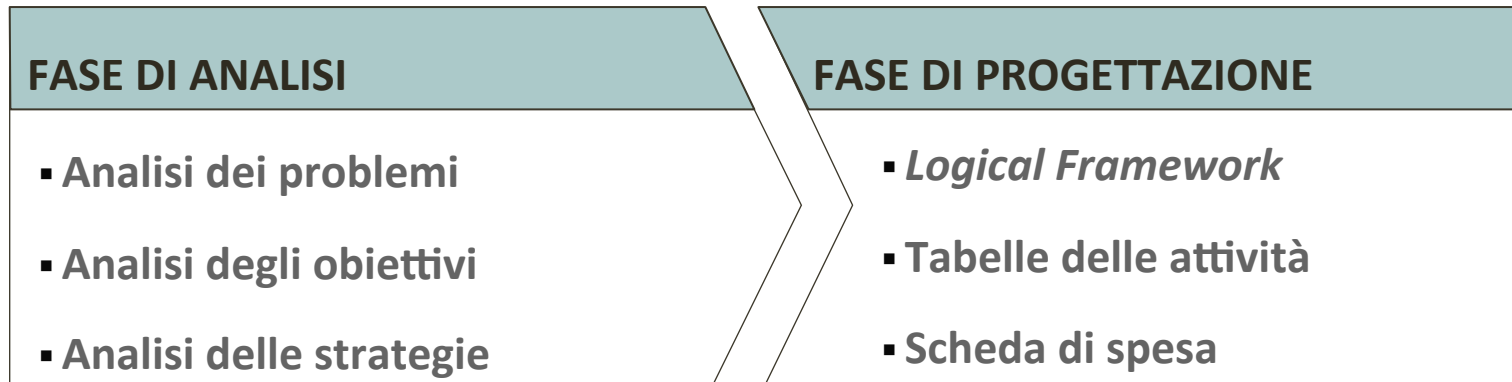
procedura di progettazione
orientata agli obiettivi:
i diversi attori chiave ed i beneficiari
intervengono in modo partecipativo per definire

UNO SCHEMA PROGETTUALE
STRUTTURATO E COMPLETO
fondato sui problemi reali
dei beneficiari

Analizzare il contesto

L'APPROCCIO DEL QUADRO LOGICO (1)

Logical Framework Approach



Il PCM – Fase di Analisi (1 di 3)

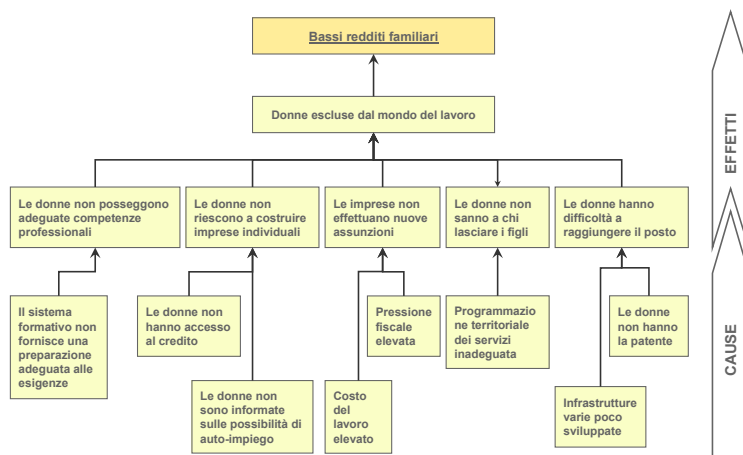
• Analisi dei Problemi

- Identificazione e analisi dei principali problemi e del contesto socio-economico e di *policy*

- Identificazione degli attori coinvolti, dei loro contributi e delle loro aspettative rispetto ai problemi individuati

- Analisi SWOT

- Sviluppo di un “Albero dei Problemi”

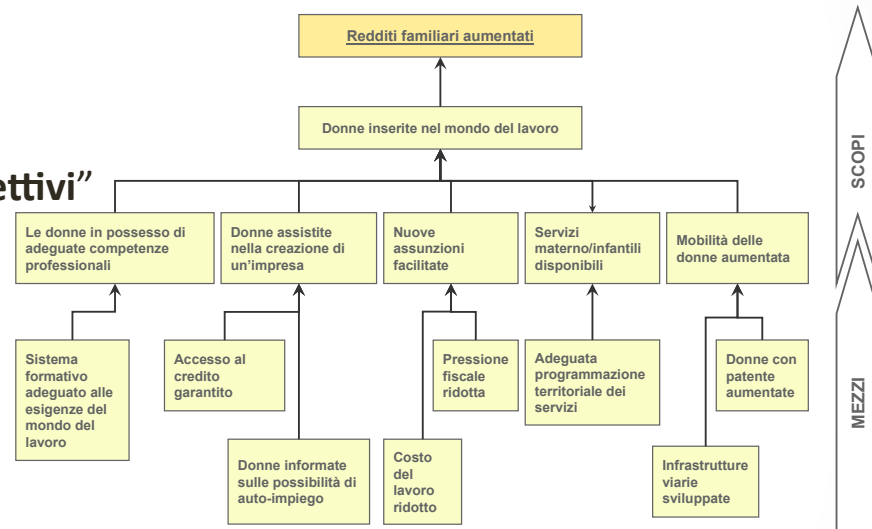


	Contributo	Interesse - Aspettativa
Associazioni di donne	► Conoscenza dei problemi	► Aumento occupazione femminile
Imprese	► Disponibilità ad assumere ► Conoscenza degli standard lavorativi	► Manodopera più qualificata
Comuni dell'area	► Risorse economiche ► Competenze legislative	► Consenso
Centri di formazione professionale	► Capacità didattiche ► Strutture (aule, laboratori, ecc.)	► Acquisizione nuove commesse
Società di sviluppo di imprenditorialità	► Know how tecnico ► Fondi	► Espansione dell'attività ► Visibilità pubblica

Il PCM – Fase di Analisi (2 di 3)

- **Analisi degli Obiettivi**

- Riformulazione delle problematiche in obiettivi raggiungibili
- Sviluppo di un **“Albero degli Obiettivi”**

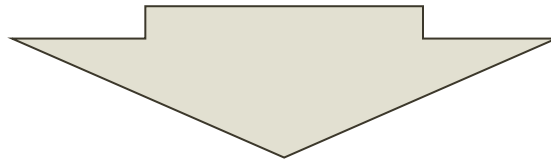


Una volta completato, l'Albero degli Obiettivi fornisce un quadro esauriente della situazione futura desiderata

Il PCM – Fase di Analisi (3 di 3)

- **Analisi delle Strategie**

- Nell'albero degli obiettivi, i diversi gruppi di obiettivi simili vengono chiamati **Strategie**. La strategia più appropriata e realizzabile viene selezionata sulla base di diversi criteri (priorità, *budget*, potenziale di successo, tempo richiesto).
- Questa fase prevede quindi 2 momenti:
 - Individuazione delle diverse strategie per il perseguimento dell'Obiettivo del progetto
 - Scelta della strategia progettuale



IDEA DI PROGETTO

Progettare per obiettivi/risultati

LA MATRICE DEL QUADRO LOGICO (2)

Strumenti di progettazione

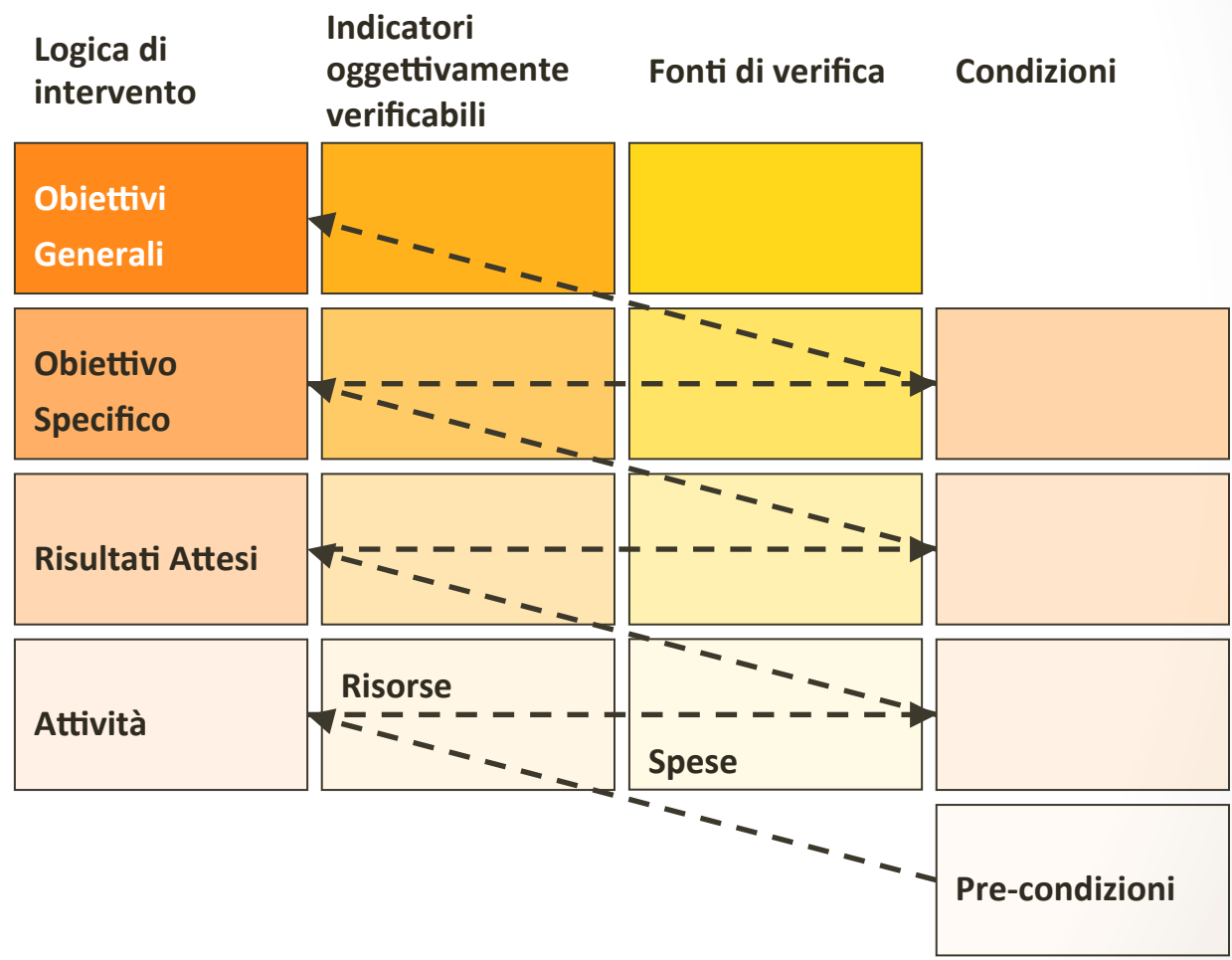
- L'attività di progettazione è facilitata dal *Logical Framework*
- Il LFA si esprime in una matrice che racchiude la Logica d'Intervento (*Intervention Logic*) del progetto e descrive le Condizioni pertinenti ed i possibili Rischi
- Il Quadro Logico consiste in una matrice composta da:
 - 4 righe
 - Obiettivi Generali
 - Obiettivo Specifico
 - Risultati
 - Attività
 - 4 colonne
 - Logica d'Intervento (cosa il progetto intende fare)
 - Indicatori oggettivamente verificabili
 - Fonti di verifica
 - Condizioni

Il Quadro Logico

SE i risultati sono forniti

E le condizioni avverate

ALLORA gli obiettivi saranno raggiunti



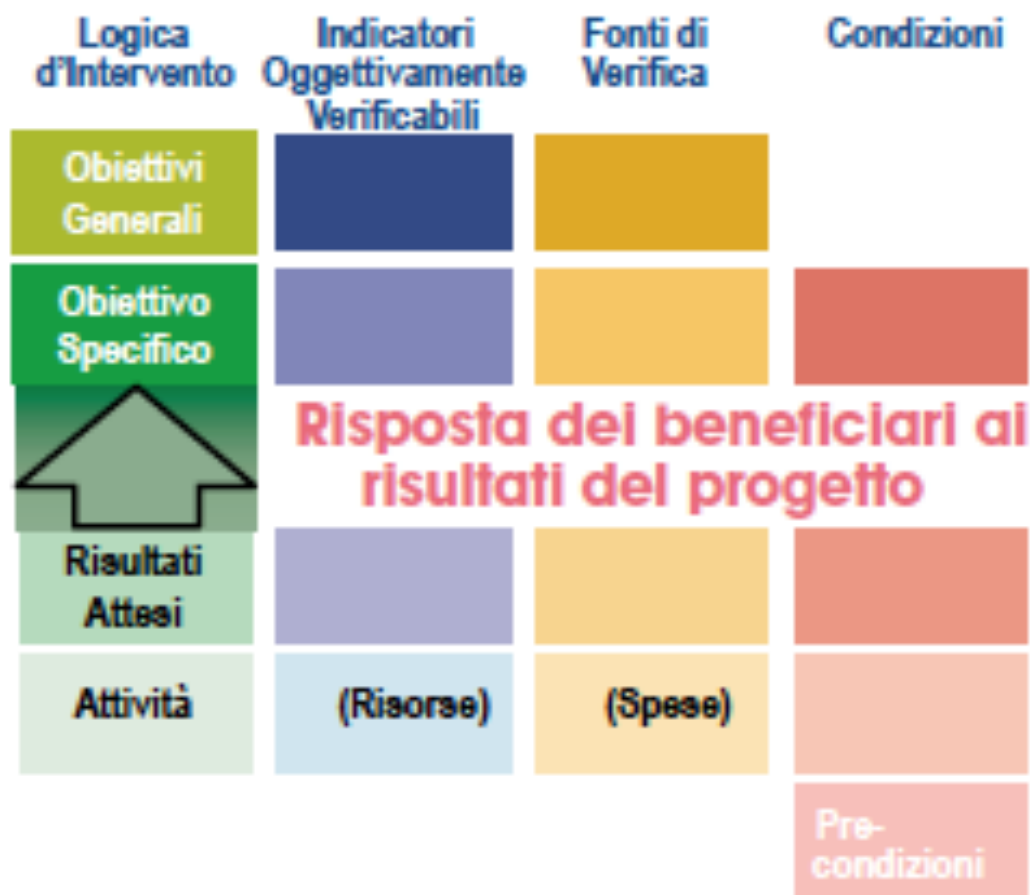
Logica di intervento

Viene descritta dalla **gerarchia degli obiettivi** da conseguire

- **Obiettivi Generali:** descrivono effetti positivi per la società (benefici di lunga durata)
- **Obiettivi Specifici:** riguardano i problemi focali da risolvere (benefici che i destinatari finali del progetto riceveranno)
- **Risultati Attesi:** rappresentano i prodotti/servizi che il progetto mira ad offrire ai destinatari
- **Attività:** le azioni attraverso le quali i prodotti ed i servizi saranno distribuiti nell'ambito del progetto

Deve essere stabilito un solo Obiettivo Specifico per ogni gruppo di attività tra loro coerenti!!!

La “risposta beneficiaria”



Indicatori

Indicatori oggettivamente verificabili

- Descrivono gli obiettivi del progetto in termini oggettivamente misurabili
- Permettono di
 - Verificare la coerenza e la correttezza della logica di intervento
 - Monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo Specifico:

Specificità degli indicatori:

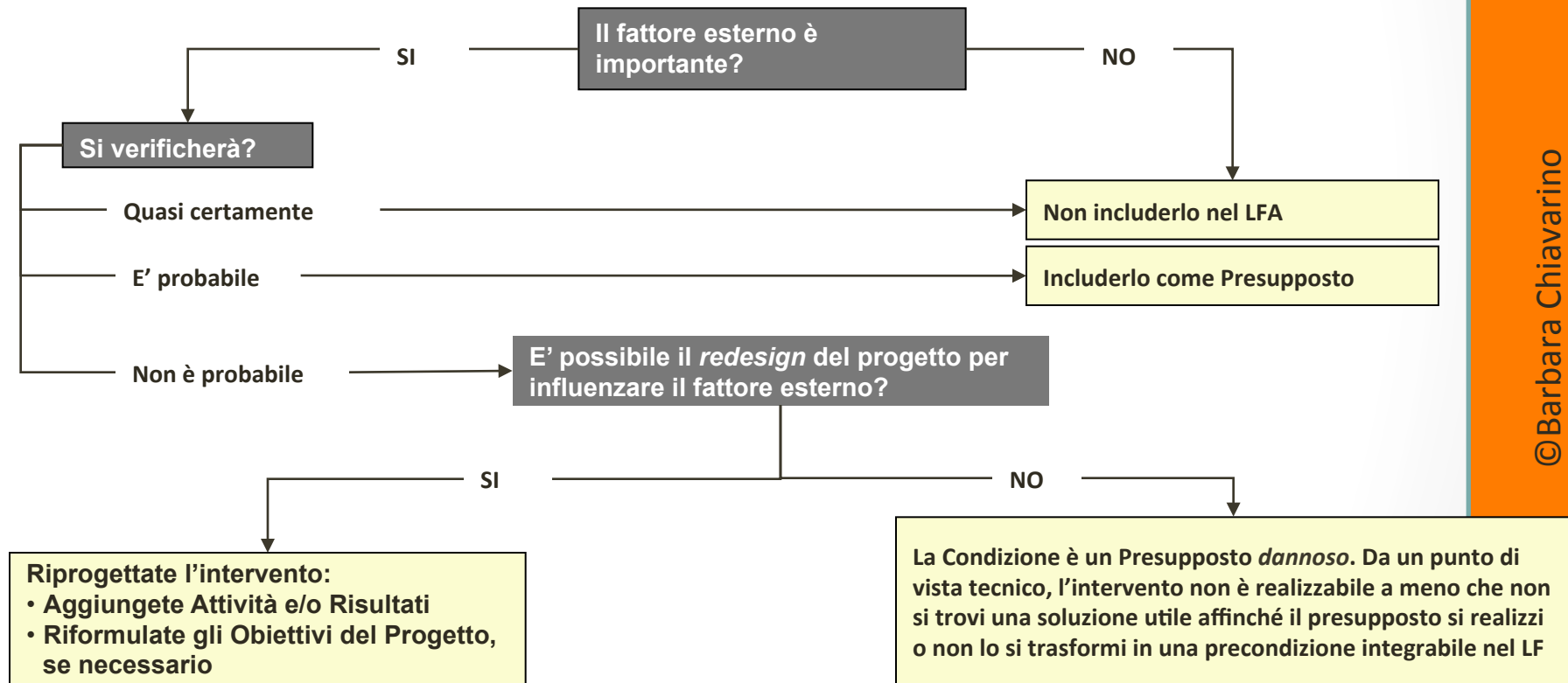
- **Qualità** (che cosa descrive): ...
- **Gruppo destinatario** (chi): ...
- **Luogo** (dove): ...
- **Quantità** (quanto): ...
- **Tempo** (in quanto tempo): ...

Fonti di verifica

- Descrivono dove e in quale forma è possibile trovare le informazioni necessarie a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi (espresso dagli indicatori)
- Definiscono:
 - Il formato (come l'informazione viene resa disponibile: es. registri...)
 - L'origine (chi fornisce l'informazione)
 - La tempistica (ogni quanto l'informazione viene fornita)
- Possono essere:
 - Interne al progetto (es. *report*, contabilità di progetto, dati di progetto)
 - Esterne al progetto
- Le fonti esterne al progetto devono essere valutate in termini di accessibilità, affidabilità, rilevanza e dovrebbero essere accessibili a bassi costi.

Condizioni

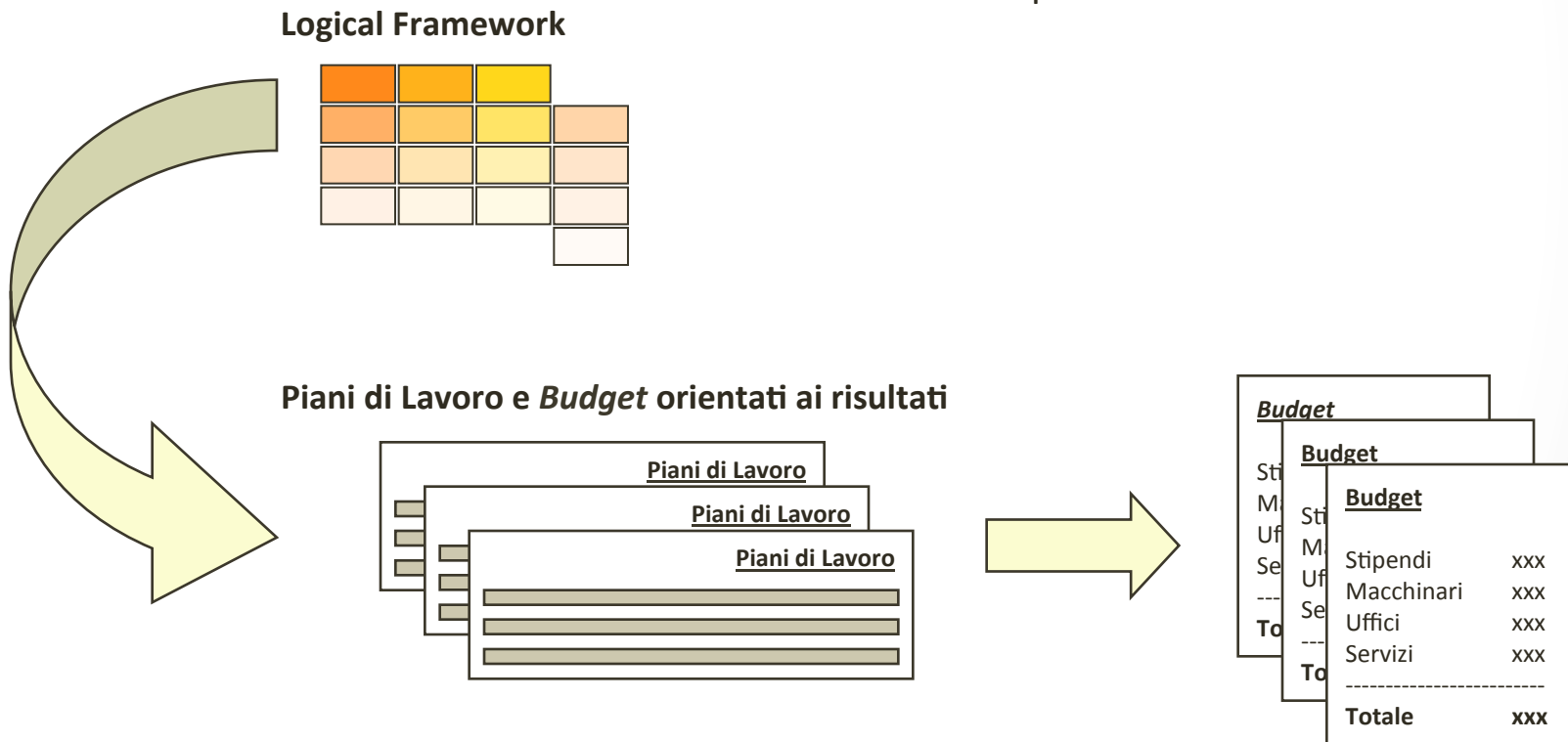
Fattori che, pur importanti per la buona riuscita del progetto, sono al di fuori dell'ambito di intervento dello stesso



Dal PCM alla struttura di progetto

Dalla compilazione del *Logical Framework* si passa ad un ulteriore momento di programmazione che aggiunge dettagli operativi al progetto:

- Tabelle di Attività
- Schede di Spesa



Grazie per la Vostra attenzione

Barbara Chiavarino